



**RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DENOMINATO
TOLENTINO**

1 - PREMESSA

Il permesso di ricerca TOLENTINO conferito con D.M. del 28/06/1983 si estende completamente nel territorio della provincia di Macerata ed interessa una superficie di ha 8.286.

Geologicamente, esso si situa nella bordura occidentale del bacino plio-pliocenico marchigiano, nell'immediata vicinanza del fronte appenninico caratterizzato dalla presenza di strutture anticlinali asimmetriche, a vergenza orientale, allineate secondo una direttrice NNW-SSE.

L'area a seguito dell'orogenesi appenninica è stata sottoposta, a partire dal Miocene superiore fino all'inizio del Quaternario, ad una deformazione compressiva i cui effetti, rappresentati da uno stile plicativo più superficiale, si sovrappongono alle manifestazioni di stile rigido della fase distensiva liassica riconosciuta regionalmente.

I principali temi di ricerca che avevano motivato la richiesta dell'area, e che la scrivente ha perseguito sino ad oggi, sono:

- 1) le sabbie del Pliocene inferiore
- 2) le intercalazioni calcarenitiche della "Scaglia Bianca-Rossa"
- 3) i livelli brecciati e/o fratturati del "Calcare Rupestre"
- 4) i calcari oolitici a livello del "Diasprigno" o del "Massiccio"

2 - LAVORI ESEGUITI

Dalla data di attribuzione del permesso a tutt'oggi, si è proceduto alla realizzazione, nella maniera più organica e completa possibile, di tutta una serie di lavori geologici e geofisici intesi ad ottenere una migliore conoscenza delle tematiche della ricerca e degli assetti strutturali.

In particolare sono stati eseguiti lavori di:

A) GEOLOGIA

- Studio di sintesi geologica regionale e di dettaglio
- Studio bibliografico dei pozzi perforati nell'area stessa ed in quelle adiacenti, partendo dai dati di pubblica disponibilità
- Definizione mediante l'ausilio dei dati sismici, dello stile tettonico dell'area e controllo strutturale degli orizzonti attribuiti a livelli di potenziale interesse minerario.

B) GEOFISICA

Anno 1983

- Acquisto all'atto del conferimento del permesso di linee sismiche registrate su precedenti permessi di ricerca che interessavano l'area dell'attuale permesso, per un totale di km 147.

Anno 1984

- Registrazione di 80,920 km di linee con copertura 48

Anno 1985

- Registrazione di un complemento sismico di 57,050km con copertura 48
- Ritattamento di alcune linee sismiche acquisite all'atto del conferimento del permesso (70 km)

Anno 1983

- Esecuzione di un profilo sismico (vedi All. 1) di 5,285km, con sorgente Vibroseis tramite la Società contrattista C.G.G.

Congiuntamente all'elaborazione dei dati, sono state ritrattate due linee sismiche in precedenza acquistate dall'AGIP per complessivi 17km.

Anno 1990

- Registrazione di due profili sismici per un totale di km 11,5
- Reprocessing di alcune linee sismiche precedentemente registrate sul permesso TOLENTINO.

Il costo totale sostenuto per l'acquisto, la registrazione, il processing finale ed il reprocessing è stato di circa 2430 milioni di lire.

C) PERFORAZIONE

Dal 22 Luglio al 12 Agosto è stato perforato il pozzo esplorativo POLLENZA 1, (TD = 1500m) che aveva l'obiettivo di esplorare le serie sabbiose messiniane del "Flysch della Laga" strutturate in anticlinale sovrascorso, verso Ovest.

Il suddetto pozzo ha riconosciuto una struttura più complessa del previsto: si tratta infatti di una struttura smembrata in due da una faglia inversa secondaria. Il pozzo ha attraversato la parte superiore della serie sabbioso-arenacea nella scaglia superiore e la serie praticamente completa nella parte inferiore.

La presenza di reservoirs è dunque inconfutabile, con un rapporto argilla/arenaria crescente verso il basso.

La mancanza infatti di indizi di gas in perforazione e l'evidente risposta ad acqua dei log elettrici hanno indotto all'abbandono del pozzo previa chiusura mineraria.

Il costo totale sostenuto per la perforazione del pozzo POLLENZA 1 è stato di circa 1600 milioni di lire.

Il pozzo NARDI 1d (TD = 1130m) è stato perforato dal 17/05 al 12/06/1991. Questo pozzo aveva l'obiettivo di esplorare le serie Messiniane del

Flysch della Laga strutturate in anticlinale sovrascorsa verso Est. NARDI 1d aveva in particolare, lo scopo di riconoscere le serie sabbiose incontrate con indizi di gas in posizione di fianco strutturale sul pozzo PATERNO 1.

La mancanza di indizi di gas e la risposta ad acqua dei log elettrici hanno indotto all'abbandono del pozzo previa chiusura mineraria.

Il costo totale sostenuto per la perforazione del pozzo NARDI 1d è stato di circa 2600 milioni di lire.

3 - CONCLUSIONI

I risultati negativi dei pozzi POLLENZA 1 e NARDI 1d (dopo quello di PATERNO 1d sul permesso FONTE RASTELLO) hanno mostrato l'assenza di interesse minerario sul permesso TOLENTINO, e dunque, hanno motivato la decisione della contitolarità di rinunciare al permesso, malgrado uno sforzo esplorativo finanziario totale di 6600 milioni di lire circa.



ELF ITALIANA S.p.A.

Ing. F. CHAPPELLE